Nel pomeriggio di ieri

Occupata dagli studenti la facoltà di Economia

Dopo i gravi fatti denunziati nei giorni scorsi (le graduatorie degli assistenti ignorate per far posto a Gava) era stata chiesta la sospensione degli esami — Atteggiamento intimidatorio di alcuni docenti

Cartelli davanti all'ingresso della facoltà occupata, in via Partenope

La facoltà di Economia e Commercio è stata occupata nel primo pomeriggio di ieri da un gruppo di studenti e assistenti. L'occupazione è stata effettuata poco dopo le 15 e non ha dato luogo a nessun incidente. La occupazione è stata decisa dall'assemblea generale degli studenti e degli assistenti. I motivi sono in parte noti ai nostri lettori, che ricorderanno la protesta degli assistenti per le graduatorie ignorate per far posto ad Antonio Gava e per lo spostamento di alcuni istituti della facoltà.

In seguito a questi gravi episodi gli studenti e gli assistenti chiesero al preside della facoltà di sospendere gli esami e di convocare una riunione *pubblica* del consiglio di facoltà in cui i problemi sul tappeto potessero essere esaminati da tutte le componenti. Si chiedeva anche che venissero esibiti in quella occasione i verbali delle precedenti riunioni del consiglio di facoltà, nelle quali si erano appunto discussi i problemi dell'assegnazione degli incarichi e dell'edilizia.

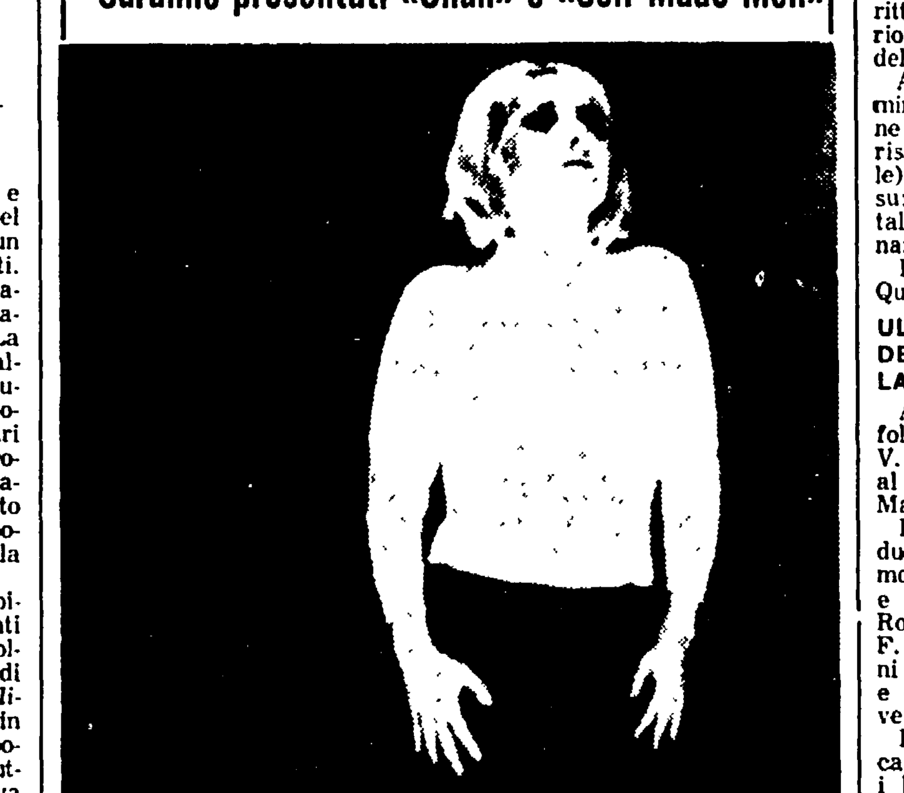
Il preside rispose che non era possibile sospendere gli esami senza una precedente riunione del consiglio di facoltà, che è convocato per il giorno 18. Lui personalmente, aggiungeva, avrebbe sospeso i suoi esami a titolo personale, invitando nel contempo i colleghi a fare altrettanto. Alcuni lo hanno fatto. Altri no. C'è stato anche qualcuno che ha ritenuto opportuno passare apertamente alle minacce e alle intimidazioni, come il professore *socialista* Cuomo, docente di diritto pubblico, che ha espresso l'intenzione di denunziare all'Autorità Giudiziaria gli studenti che si fossero resi «colpevoli» di occupare la facoltà.

Di fronte a queste posizioni l'assemblea ha reagito appunto con la decisione di occupare la facoltà. Nelle assemblee dei prossimi giorni saranno esaminati anche altri problemi fondamentali per la facoltà, come quelli riguardanti i piani di studio e gli esami.

Domani e sabato

«Incontro col nuovo teatro» al Cine Club

Saranno presentati «Onan» e «Self Made Men»



Il Cine club (via Orazio 77) ha organizzato un «incontro col nuovo teatro» che avrà luogo domani e sabato, con la presentazione di due interessanti spettacoli. La manifestazione era stata inizialmente prevista in forma più ampia e, in tale forma, dovrebbe essere realizzata nel prossimo autunno.

Domani, alle 1,30, sarà presentato uno spettacolo di Cosimo Cinieri, «Onan», interpretato dallo stesso Cinieri e da Gianfranco Mari. «Onan» è stato rappresentato nelle scorse settimane al teatrino «Beat 72» di Roma. Sabato sarà presentata l'opera di Nino Russo «Self Made Men», che alcuni nostri lettori avranno certamente già visto quando fu presentata per la prima volta a Napoli alcuni mesi fa e che comunque è stata revisionata ampiamente dall'autore. Diverso è anche il cast degli attori, che comprende Valeria Nardone, Lucio Allocca, Adriana Carli, Claudio Di Lorenzo, Carlo Fagiani. La regia è dello stesso Russo.

Per informazioni ci si può rivolgere al Cine Club (telefono 307.501).

Nella foto: *Valeria Nardone in una scena di Self Made Men.*

taccuino culturale

CONFERENZA SUL DIRITTO COSMICO

Domani sarà a Napoli per invito della sezione napoletana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, il Prof. Georghy Petrovic Zadaroznyi, vice-presidente della Commissione di diritto dello spazio interplanetario dell'Accademia delle Scienze dell'URSS.

Alle ore 18,30 nell'aula del seminario di Sicurezza e Protezione Sociale, nella facoltà di Giurisprudenza (Università centrale) il prof. Zadaroznyi parlerà su: «Alcuni problemi fondamentali del diritto cosmico internazionale».

Presiederà il Prof. Rolando Quadri.

ULTIME REPLICHE DE «IL FOLLE, LA MORTE E I PUPI»

Ancora poche repliche de «Il folle la morte e i pupi» di H. V. Hofmannsthal e F. G. Lorca al Centro Teatro ESSE di via Martucci 18.

Lo spettacolo si compone di due atti unici: «Il folle e la morte» di H. V. Hofmannsthal e «La tragicommedia di donna Rosita e don Cristobita» di F. G. Lorca. Le rappresentazioni si protrarranno fino al 16 e concluderanno la stagione invernale del Centro Teatro ESSE.

Per stasera la consueta replica è fissata alle ore 22 precise; i biglietti ancora disponibili si acquistano presso il botteghino del Teatro in Via Martucci 18.

Le prenotazioni fino al 15 luglio

Viaggio nell'URSS per trenta tranvieri

Il Centro Giovanile per gli Scambi turistici ha organizzato un viaggio a Mosca riservato ai lavoratori dell'ATAN che sarà effettuato dal 13 al 26 agosto 1968. Per questo viaggio sono disponibili trenta posti; la quota individuale di 113.000 lire sarà anticipata dalla direzione dell'ATAN e scomputata in dieci rate mensili di 11.300 lire. I tranvieri che intendono partecipare al viaggio, dovranno fare pervenire agli uffici della segreteria della direzione ATAN, entro e non oltre il 15 luglio prossimo, apposita domanda di adesione e versare, entro la stessa data, anche per eventuali familiari, un anticipo di lire 10.000, che sarà rimborsato al momento della partenza o incamerato dalla organizzazione del Centro Giovanile per gli scambi Turistici e culturali in caso di rinunzia al viaggio. In base agli accordi intercorsi tra CGSTC e direzione dell'ATAN, i tranvieri partecipanti al viaggio saranno considerati in congedo ordinario sulle spettanze dell'anno in corso.

Il viaggio comprende il seguente itinerario: Napoli, Venezia, Vienna, Varsavia (sosta il 15 e 16 agosto), Leningrado (sosta il 17 e 18 agosto), Mosca, dove i gitanti resteranno quattro giorni, dal 19 al 22 agosto. Nella capitale sovietica, tra l'altro, sono previste visite all'Università Lomosov, al Cremlino e ad un complesso industriale.

lettere al giornale

Un Paese che non ci può essere additato come «scelta di civiltà»

E' soltanto un folle l'attentatore di Bob Kennedy? Può darsi. Ma stiamo attenti che anche in occasione dell'assassinio di John Kennedy, di Malcom X, di Luther King avevano tentato di far passare per folli gli autori degli efferati fatti di sangue. Ma i fatti non erano davvero così semplici. Ognuno di questi attentati si inseriva pienamente in una campagna feroce contro coloro che avevano levato la voce per esprimere la loro condanna ai metodi della discriminazione razziale od ai metodi condotti dalle truppe americane contro il popolo del Vietnam. Ognuno di questi delitti è quindi collegato da un filo comune, e se gli autori erano dei «pazzi», la loro pazzia è appunto da individuare nel modo di agire della classe dirigente di quel Paese che — lasciatemelo dire' — proprio non può rappresentare, come disse un noto ed importante personaggio italiano, «una scelta di civiltà».

Chi sta uccidendo nel modo barbaro che tutti sappiamo gli inermi cittadini del Vietnam del Nord, radendo al suolo interi quartieri con bombe al napalm ed ha studiato quel non meno barbaro mezzo di uccidere i contadini del Sud Vietnam usando le micidiali bombe alle biglie; chi accantona nei ghetti milioni di negri e, nonostante la «società del benessere», li fa morire di fame; chi fa tutto questo non può certamente dire di rappresentare un Paese civile, ma, semmai, un Paese profondamente malato, (almeno nella sua classe dirigente) che deve essere cambiato. E qui deve intervenire la nostra partecipazione: rifiutando ad esempio l'alleanza atlantica con gli USA, negandogli ogni «comprensione» quando aggrediscono il Vietnam, rifiutandosi — al contrario di come fanno certi socialdemocratici nostrani — di porre sullo stesso piano aggressori e aggrediti.

Esprimendo il mio commosso cordoglio per i Kennedy, voglio anche augurarmi che queste tragedie servano almeno a far capire al popolo americano che è ora che si scrolli di dosso questa pesante cortina che spesso offusca la sua grandezza.

E. MARCHESINI
(Pesaro)

Persino nella RFT la televisione è più obiettiva che in Italia

Caro direttore, venuto in Italia per votare ritorno in Germania occidentale, dove sono emigrato da alcuni anni, con la fierezza per la vittoria riportata dal nostro Partito, e con l'amarezza di dover ammettere che la RFT, ancora pullulante di nazisti, fa sfoggio talora di una democrazia impensabile purtroppo nel nostro Paese. Mi riferisco alle trasmissioni radiofoniche e televisive che, appunto, ostentano obiettività e imparzialità sconosciute in Italia Ho appreso infatti che durante la campagna elettorale la televisione e la radio italiane sono state scandalosamente messe al servizio del governo, con disprezzo di ogni diritto della opposizione.

Tu sai che recentemente in Germania occidentale si sono tenute le elezioni nel Baden-Wuerttenberg: proprio in questa circostanza la televisione ha trasmesso un programma ben significativo, nel senso di questa ostentata ma comunque obiettiva democraticità. Veniva trasmesso un comizio del cancelliere Kiesinger in un piccolo paese di contadini. Un comizio all'italiana, con il palchetto sulla piazza, le autorità alle spalle dell'oratore, bandiere e banda cittadina. Un gruppo di giovani, al centro della piazzetta, in coro gridava al cancelliere d'andarsene: «Weg, weg, weg!». Kiesinger tentava di stabilire una sorta di conversazione con il gruppo, in tono da nonno che conversa con i nipotini, e chiedeva bonariamente che «... al cancelliere federale venisse lasciata la libertà di parola e di opinione*» concessa a tutti i cittadini «*e che voi spesso reclamate!*».*

Ma i giovani continuavano imperterriti e più rumorosi a chiedere che se ne andasse. Una squadra di poliziotti si fece largo e tentò di accostarsi al gruppo rumoreggiante, da cui si levò allora un coro di grida «Notstand!! Notstand!!» cioè «emergenza», con riferimento alla legislazione di emergenza approvata in questi giorni dal Bundestag. Kiesinger si fece allora cattivo in faccia (ma davvero cattivo, truce) e gridò a sua volta che «... proprio casi come questo dimostrano e confermano la necessità della legislazione eccezionale!*» A questo punto riapparve sullo schermo il commentatore televisivo che esclamò testualmente: «*No! In questa affermazione il cancelliere è stato molto, molto infelice. La legislazione eccezionale non può essere giustificata da episodi come questo, quando un gruppo di ragazzi — anche se inopportunamente — disturba un comizio. Una legge di emergenza deve avere ben altre giustificazioni*». E continò a sviluppare per qualche minuto questo concetto.*

Di fronte a quello che ho appreso in Italia sul comportamento della nostra televisione in campagna elettorale, mi è davvero umiliante ammettere che i nazisti di ieri e di oggi ci abbiano... superato in democrazia.

SAVERIO BOSCO
(Francoforte)

Per presentare i ricorsi sulle trattenute delle pensioni a chi lavora

Egregio direttore, scrivo a nome di un gruppo di lavoratori di Portomarghera - Venezia, in riferimento all'articolo del suo giornale, dal titolo: «CGIL - Sono illegali le trattenute sulle pensioni».

Poichè abbiamo deciso di opporci alla trattenuta, che effettuerà il datore di lavoro entro il 10 giugno p.v., gradiremmo sapere — con cortese sollecitudine — se effettivamente l'INCA - CGIL di Roma sta elaborando una «bozza» per il ricorso all'INPS da inviare a tutti noi; e precisamente il ricorso contro il provvedimento previsto dall'art. 20 della legge DPR n. 488, 27-4-'68. Tutti i giorni leggiamo l'Unità *nella speranza di qualche notizia in merito, per cui siamo preoccupati.*

Con riconoscenza, restiamo in attesa.

R. DI LUISE
(Venezia - Mestre)

La commissione dei legali dell'INCA - CGIL ha ravvisato nelle norme contenute nella legge numero 238/1968 l'esistenza di elementi di incostituzionalità, in riferimento alla non cumulabilità fra pensione e retribuzione.

Da tale valutazione discende per i pensionati ancora occupati al lavoro la opportunità di inoltrare ricorso al fine di garantirsi il diritto alla restituzione delle somme trattenute. Questo vuol dire che non ci si può opporre alla trattenuta *ma che si deve ricorrere* ed a tal fine le sedi provinciali del patronato INCA rappresentate presso le Camere del Lavoro hanno ricevuto la bozza del ricorso da inoltrare all'INPS.

RENATO BUSCHI
(del Direttivo nazionale dell'INCA)

I Palazzi di Giustizia costruiti con criteri fascisti

Appartengo alla schiera di quei tanti che leggono ogni giorno un buon numero di quotidiani, indipendentemente dal credo politico cui poggiano. Ebbene, leggendo su l'Unità *l'articolo relativo al processo a Cavallero di Pier Luigi Gandini (pag. 5 del 4 giugno 1968), dal titolo* «Sfida di Cavallero...» *sono rimasto impressionato dalla seguente frase che riporto integralmente:* «Il pubblico è pigiato in fondo all'aula, che certo è la più grande ma anche la più fascista del Palazzo di Giustizia».

Chiedo a lei, signor direttore, perchè il suo cronista l'ha definita «la più fascista». Faccio presente che la mia domanda non ha alcun sapore polemico o politico, ma semplicemente mira ad una delucidazione in merito.

Sperando in una gradita accoglienza nella rubrica riservata ai lettori, gradisca la mia stima.

per. ind. VITO FERRARA
(Morbegno - Sondrio)

Si è definita *fascista* l'aula dell'Assise di Milano non tanto per il mosaico di Sironi, posto sul muro di fondo, e costellato di simboli littori mal cancellati, quanto per il pochissimo spazio lasciato al pubblico, rispetto a quello amplissimo riservato ai giudici e agli avvocati (mentre, come è noto, nei Paesi civili, il pubblico può assistere ai processi comodamente seduto). Cioè, anche l'aspetto di controllo democratico dei cittadini sugli atti di giustizia, che è dato dalla pubblicità delle udienze, era subito dal fascismo, che lo scoraggiava al massimo, giungendo persino a renderlo disagevole.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono ed i cui scritti non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti che delle loro osservazioni critiche.

Oggi ringraziamo: D.M., Belluno; O. DEFRANZER, Castelnuovo Monti; N.D.A., Arma di Taggia; Pietro LO GIUDICE, Bisignano; M.M., Grosseto; Mario MAZZA, Roma; C.G., Crevacuore; Franco RUSCONI, S. Angelo Lodigiano; Ettore MICELI, Palermo; Raffaele DIMONTE, Desio; Ugo PIACENTINI, Berlino; Giuseppina FERRERO, Asti; B. RAFFAELE, Liegi; Luigi ORENGO, Genova; Luigi SANTUZZO, Palermo; Valentino PIZZA, Roma; Giuseppe BABBINI, Castelfidardo; Salvatore FAVARA, Milano; Adriano BENINI, Cesena; Pietro BIANCO, Petronà; Giovanni Battista B., Bologna; C.A., Guspini; Michele ZERBI, Reggio C.; Mario FABIANI, Salerno; Mario CECCHINI, Cattolica; Mauro DE CANDIA, Milano; Ada FAIDUTTI, Udine; M.B., Torino; Rolando POLLI, Foligno; C.L., Genova; Luigi SIGNORELLI, Como; C.U., Milano; Antonio SPADARI, Roma; Modestino IACCHEO, Napoli; Mario LUONI, Cedrate; Nane BURIANA, Venezia; L.S., La Spezia; Guido ZENOBI, Firenze; A. MATTA, Salerno; Comitato di iniziativa dei pendolari di Cremona; Enrico ACCARDI, Milano; Rina DONDI, Bologna; Salvatore BARRILE, Novara; Aurelio BRAMBILLA, Dresda.

— I lettori Tiziano LUPPI di Modena e Niro DE COLLE ci mandino l'indirizzo perchè si possa loro rispondere personalmente.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome ed indirizzo. Chi desidera che in calce alla lettera non compaia il proprio nome, ce lo precisi. Le lettere non firmate, o siglate, o con firma illeggibile, o che recano la sola indicazione «Un gruppo di...» non vengono pubblicate.

carnet

Il Partito

COMIZIO

Questa sera alle 20 in piazza Libertà a Secondigliano Ina Casa comizio con Nicola Imbriaco e Andrea Ceremicca.

FERROVIERI

Domanui alle ore 17,30 alla sezione «Quadro» assemblea dei ferrovieri.

Piccola cronaca

Il GIORNO

Oggi giovedì 13 giugno 1968. Onomastico: Antonio (domani: Eliseo).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 94, nati morti 0, richieste pubblicazioni 52, matrimoni religiosi 42, matrimoni civili 1, deceduti 31.

GESCAL

L'Ufficio del lavoro comunica che è stato pubblicato il bando di prenotazione per l'assegnazione di 168 alloggi da realizzare nel comune di Afragola riservati alla generalità dei lavoratori.

Possono presentare domanda per la prenotazione di un alloggio i lavoratori subordinati che, oltre ad essere in possesso dei requisiti di legge, persino abitualmente la loro opera ovvero risiedano nei comuni di Afragola, Arzano, Caivano, Cardito, Casalnuovo, Casandrino, Casavatore, Casoria, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, S. Antimo.

Le domande redatte su appositi moduli da ritirare presso l'Ufficio provinciale del lavoro e presso gli Uffici di Collocamento dei citati comuni, devono essere presentate allo stesso Ufficio del Lavoro entro e non oltre il giorno 3 agosto 1968.

L'orario dei negozi per oggi

Oggi, festività del Corpus Domini, i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie osserveranno la chiusura completa.

Rimarranno aperte le rivendite di frutta e ortaggi fino alle ore 12; gli alimentaristi, le panetterie ed i fiorai fino alle ore 13, le macellerie fino alle 14 (con protrazione alle ore 15 per il riassetto), i pescivendoli fino alle ore 15.

Barbieri misti: chiusura alle ore 14; parrucchieri per signora: chiusura intera giornata.

Farmacie di turno

S. Ferdinando: Piantanida, via E. a Pizzofalcone 76; Cozzolino, via Roma 287; Scamarcio, via S. Anna di Palazzo 1. **Chiaia:** Izzo, via Calabritto 6; Carnovale, via dei Mille 55. **Riviera:** Montemurro, largo Pignasecca 2. **Montecalvario:** Ferraiolo, via Tarsia 6; Florio, piazza Leonardo 28; Merolla, via F. Girardi 25. **Avvocata:** Chieffi, S. Rosa 286. **S. Giuseppe:** Costabile, via G. Sanfelice 40. **S. Lorenzo:** Iorio, via Sapienza 45; De Crescenzio, via Tribunali 130. **Poggioreale:** Pezza, via Taddeo da Sessa 8. **Porto:** Morea, via Depretis 109. **Stella:** Lopes, via Sanità 121; D'Anna, piazza Cavour 174. **S. Carlo Arena:** Di Maggio, via Foria 201; Zarrelli, SS. Giov. e Paolo 143; Maddaloni, Colli Aminei 55. **Mercato:** Castiello, S. Maria delle Grazie a Loreto 62; Ferraiolo, piazza Garibaldi 11. **Vicaria:** Santostefano, via Lahalle 16; Orlando, corso Garibaldi 317; Carraturo, via Casanova 109; Zarrilli, S. Sofia 35. **Pendino:** Pollice, corso Umberto 64. **Vom. Arenella:** Virgilio, via Scarlatti 99; Piomelli, via Nuova Antignano 19. **Posillipo:** Lastretti, via Posillipo 84. **Barra:** Auricchio, piazza Umberto. **Fuorigrotta:** Pisani, via Cariteo 21; Guerra, via Cavalleggeri Aosta 58. **S. Giov. a Teduccio:** Ianigro, Borgata Villa. **Bagnoli:** Giuliano, piazza Bagnoli 449. **M. Piscinola:** Fruitier. **Chiaiano:** Ruggiero, via XX Settembre 2. **Pianura:** Lionetto, via Provinciale 18. **Ponticelli:** Zamparella, via Principe di Napoli 15. **Soccavo:** De Falco, via dell'Epomeo 154. **Secondigliano:** Maurelli, via Vitt. Emanuele 83; Borreli, via Monterosa 115.

Farmacie notturne

Arenella: Moschettini, via M. Piscicelli 138. **Bagnoli:** Giuliani, p.zza Bagnoli 726. **Barra:** Monaco, via Velotti 90. **Capodimonte:** Giannattasio, viale S. Antonio a Capodimonte 11; Caporale, viale Colli Aminei 74. **Chiaiano:** Ruggiero, via XX Settembre 2; Foretic, via L. Bianchi 4. **Fuorigrotta:** Cotroneo, p.zza Colonna n. 31; Laudati, via M. da Caravaggio 244; Procaccini, via Diocleziano 220. **Marianella:** Ferraro, corso Napoli 82. **Mercato:** Pollice, corso Umberto 64; Russo, via Duomo 259; Ferraiolo, p.zza Garibaldi 11. **Miano:** Feola, via Liguria 29. **Montecalvario:** Pastore, p.zza Dante 71. **Avvocata:** Castellano Chirivino, via Tarsia 2; De Marco, via Vitt. Emanuele 437. **Pianura:** Lionetto, via Provinciale 18. **Piscinola:** Chiarolanza, p.zza Municipio 1. **Poggioreale:** Pezza, via Taddeo da Sessa 19; Petrone, via Poggioreale 152. **Ponticelli:** Scamarcio, viale Margherita 31. **Porto:** Londra, p.zza Municipio 54. **Posillipo:** Lenza, via Manzoni 120; Lastretti, via Posillipo 84. **Ferdinando:** Verde, via Roma 252. **Chiaia:** De Maffutis, Gradoni di Chiaia 38; Pandarese, via Roma 348; Langellotti, via Carducci 21; Martino, via Riviera di Chiaia 77; Laurenza, via S. Lucia 167; Pisani, via Mergellina 148. **S. Giov. a Ted.:** Leo, via P Francesi 39; Apice, corso S. Giovanni 480. **S. Lorenzo:** Mattera: via Carbonara 83. **Vicaria:** Beneduce, via S. Paolo 20. **S. P. a Patierno:** Pascale, via Nuovo Tempio. **Secondigliano:** Mattera, corso Italia 84; De Pertis, corso Secondigliano 571. **Soccavo:** Alemanno, via Piave 6. **Stella:** Di Maggio: via Foria 201; Zarrelli, via SS. Giov. e Paolo 142; Di Donna, p.zza Cavour 119-bis; Palisi, via Amedeo 212. **Vomero:** Mascia, via Merliani 27; Galdo via Morghen 163; Iraso, via L. Giordano n 69 a. Florio, p zza Leonardo n. 28.

Chiamate urgenti

CARABINIERI (pronto intervento)	Tel. 312.222
POLIZIA (pronto intervento)	Tel. 344.444
VIGILI DEL FUOCO	Tel. 325.222
ACQUA (riparazione guasti)	Tel. 341.562
ELETTRICITA' (riparazione guasti) ENEL	Tel. 616.322
GAS (riparazione guasti)	Tel. 620.722
SOCCORSO A.C.I.	Tel. 116

Il Comune pagava meno del dovuto i guardiani

Interessante sentenza della sezione lavoro della Pretura - L'assessore Milanesi si rifiuta comunque di prendere in esame la nuova situazione in quanto non vi sarebbero fondi

Una interessante sentenza è stata emessa dalla sezione lavoro della Pretura di Napoli che ha riconosciuto fondati i motivi dell'azione giudiziaria intentata dai guardiani dei cantieri di lavoro contro l'amministrazione comunale per ottenere la qualifica di manovale specializzato invece di quella che hanno attualmente, di manovale generico. Il Pretore ha riconosciuta legittima la richiesta dei lavoratori ed ha condannato l'amministrazione comunale al pagamento della differenza di paga per gli anni che vanno dal '62 al '66. Tale sentenza ovviamente impone all'amministrazione comunale di integrar- la paga di questi guardiani sulla base della nuova qualifica ad essi riconosciuta.

Sono trascorsi sei anni dal giorno in cui tra i rappresentanti sindacali dei cantieristi e l'amministrazione si aprì la discussione per ottenere, senza il ricorso alla magistratura, il riconoscimento della specifica qualifica che riguarda il lavoro dei guardiani. Gli incontri si susseguirono ininterrotti, ma sempre i lavoratori si trovarono a dover cozzare contro l'intransigenza degli amministratori. Oggi la giustezza dell'azione intrapresa è stata sancita con una sentenza. Ebbene nonostante ciò, questi lavoratori, in numero di duecentocinquanta, non hanno ancora ottenuto praticamente il riconoscimento del loro diritto. Infatti lo assessore Milanesi ai rappresentanti di questi lavoratori ha detto chiaramente che la amministratore comunale non ha i soldi per poter fronteggiare la nuova situazione e quindi non è neppure il caso di iniziare discussioni circa il pagamento degli arretrati. Una posizione per la verità alquanto singolare e provocatoria. Questi lavoratori sono otto anni che si battono, hanno finalmente ottenuto una sentenza che condanna l'amministrazione comunale; non possono certamente attendere «tempi migliori» per le casse del comune per ottenere quanto loro spetta. Tra l'altro essi sono disposti a trattare con l'amministrazione comunale sui tempi e sui modi per il pagamento di questi arretrati. Non voler neppure iniziare questa discussione è da parte dell'amministrazione una chiara provocazione.

Al S. Ferdinando

Sabato il recital per la Grecia libera

La famosa attrice greca Aspassia Papathanassiou da oggi a Napoli

E' confermato per sabato alle ore 21 al teatro San Ferdinando il recital della famosa attrice greca Aspassia Papathanassiou, del Piraikon Theatron. Lo spettacolo, che è stato presentato a Roma al teatro Eliseo la scorsa settimana, comprende fra l'altro un bellissimo «Epitafios», di Jannis Ritzos — uno dei maggiori poeti greci viventi, detenuto nel 1948 per essersi rifiutato di firmare una dichiarazione di rinunzia ai propri ideali, e oggi di nuovo imprigionato nella tristemente famosa isola di Leros, senza nessuna accusa precisa — e brani della «Medea» di Euripide, una delle grandi opere del teatro classico greco proibita ultimamente dai colonnelli al potere nell'infelice paese. L'attrice sarà da oggi a Napoli.

La manifestazione è organizzata dall'ARCI, dal centro Greccia democratica e dalla rivista *Politica e Mezzogiorno*.

I biglietti d'invito si possono ritirare presso la segreteria dell'ARCI (via Verdi 18) dalle 17,30 alle 19,30. Sono anche in distribuzione presso il botteghino del Centro Teatro Esse, in via Martucci 18.

Domani si riunirà il direttivo della CdL

Domani alle ore 9,30 si riunirà il Comitato direttivo della Camera del Lavoro. All'ordine del giorno: «Lo sviluppo dell'iniziativa sindacale per migliori condizioni di salario e di lavoro, per l'occupazione: relatore Giuseppe Vignola; Rafforzamento del sindacato, tesseramento e sottoscrizione: relatore Staiano; problemi di inquadamento degli organismi dirigenti della Camera del Lavoro».

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CINE TEATRO 2000 (Via della Gatta - Tel. 331.680)
Compagnia di sceneggiata Liliana-Crispo Segue film

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Compagnia di rivista Trottolino Segue film.

SAN CARLO (Tel. 390.029 e 393.560)
Riposo

CENTRO TEATRO ESSE
Alle 22: «Il folle, la morte e i pupi» di H. Von Hofmannsthal e F G. Lorca.

CINEMA

Prime visioni

ALCIONE (Via F. Lomonaco, 3 - Tel. 393.680)
Per favore non mordermi sul collo! con R. Polanski SA ◆◆

AUGUSTEO (P.zza Duca d'Aosta - Tel. 390.361)
Cento milioni per morire

BELLINI (Via Conte di Rovo, 16 - Tel. 341.222)
Colpo doppio del camaleonte d'oro, con M Damon A ◆

DELLE PALME (Via Vetreria - Tel. 393.134)
Essi sono nudi

FIAMMA (Via C. Poerio, 16 - Tel. 391.988)
Helga DO ◆◆

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
I ragazzi di Camp Siddows

METROPOLITAN (Via Chiana, 39 - Tel. 393.880)
Io, due ville e 4 scocciatori, con C Brasseur C ◆

SALA ROMA (Via Roma, 353 - Tel. 233.360)
Sexy gang

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 390.572)
Il re ed io

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Peggio per me...meglio per te, con L. Tony S ◆

ODEON (Piazza Piedigrotta 12 - Tel. 384.360)
Frank Costello, faccia d'angelo, con A. Delon DR ◆◆◆

PLAZA (Via Kerbaker, 75 - Tel. 370.519)
Il Tigre centra il bersaglio

Proseguimento prime visioni

ACACIA (Via R. Tarantino, 12 - Tel. 370.871)
Seduto alla sua destra, con W. Strode DR ◆◆◆

ADRIANO (Via Monteoliveto n. 12 - Tel. 313.005)
Eva, la verità sull'amore (VM 14) DO ◆◆

ARCOBALENO (Via Consalvo Corelli, 7 - Tel. 377.583)
Un bacio per morire

ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.352)
Eva, la verità sull'amore (VM 14) DO ◆◆

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Tel. 391.731)
Frank Costello, faccia d'angelo, con A. Delon DR ◆◆

BERNINI (Via Bernini, 113 - Tel. 377.109)
La corsa del secolo, con Bourvil C ◆

DIANA (Via Luca Giordano n. 71 - Tel. 377.527)
Frank Costello faccia d'angelo, con A Delon DR ◆◆

EXCELSIOR (Via Milano, 104 - Tel. 353.479)
I mercenari muoiono all'alba

FILANGIERI (Via Filangieri n. 4 - Tel. 392.437)
Per qualche topolino in più DA ◆◆

STASERA

HELGA di E. P. Bender. Documentario di alto livello scientifico sui problemi sessuali della donna. **(Fiamma).**

BANDITI A MILANO di C. Lizzani, con G. Volontè. Ricostruzione cronachistica delle imprese della banda i cui componenti sono attualmente in giudizio a Milano. **(Astoria).**

FRANK COSTELLO, FACCIA D'ANGELO di J. P. Melville, con A. Delon. Crudo ritratto di un killer di professione in una Parigi inedita. **(Arlecchino, Diana, Odeon).**

PER FAVORE, NON MORDERMI SUL COLLO di R. Polanski, con S. Tate. Humour e macabro in un film-satira sui vampiri. **(Alcione)**

SEDUTO ALLA SUA DESTRA di V. Zurlini, con W. Strode. Attualizzata, e trasferita in Africa, la vicenda di Cristo). **(Acacia)**

NICK MANO FREDDA di S. Rosemberg, con P. Newman. Ritratto di un giovane ribelle, che tenta a tutti i costi di evadere da un campo di lavoro. **(Gloria A, Orfeo, Supercine)**

A CIASCUNO IL SUO di E. Petri, con G. Volonté. Un professore siciliano tenta di far luce su un misterioso delitto di mafia. **(Dopolavoro PT).**

Seconde visioni

ACANTO (Viale Augusteo, 56 - Tel. 619.923)
Intrighi al Grand Hotel, con R. Taylor A ◆

ALLE GINESTRE (Viale Augusteo - Tel. 616.303)
I giovani lupi, con C Hay S ◆

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tel. 385.766)
I barbieri di Sicilia con Franchi-Ingrassia C ◆

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Mon amour, mon amour, con J.L. Trintignant (VM 14) S ◆

ASTORIA (Santa Tarsia, 28 - Tel. 343.722)
Banditi a Milano, con G. M. Volonté DR ◆◆

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)
Arriva Dorellik

AURORA (Piazza Dante, 93 - Tel. 342.352)
Superspia K. con S. Boyd A ◆

AUSONIA (Via F. Cavera - Tel. 444.700)
Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆

AZALEA (Via Cumana, 23 - Tel. 619.280)
Gangster contro FBI

BOLIVAR (Via Caracciolo, 23)
I Nibelunghi, con U. Beyer A ◆

CAPITOL (Via L. Marsicano - Tel. 343.469)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆

CARIATI (Salita Cariati, 62 - Tel. 342.552)
Il ladro di Bagdad, con Steve Reeves A ◆

CASANOVA (Corso Garibaldi n. 330 - Tel. 352.441)
Sette winchester per un massacro, con E Byrnes A ◆

COLIBRI' (Via F. De Mura n. 19 - Tel. 377.046)
Attentato ai tre grandi, con K. Douglas A ◆

COLOSSEO (Galleria Umberto I - Tel. 391.334)
Superspia K con S. Boyd A ◆

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800)
Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆

CRISTALLO (Via Speranzelle - Montecalvario)
Un colpo da re, con A Steel A ◆

DOPOLAVORO P. I. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
A ciascuno il suo, con G.M. Volonté (VM 18) DR ◆◆◆

EDEN (Via G. Sanfelice, 15 - Tel. 322.774)
Diabolik, con J.P. Law A ◆

ESPERIA (Via G. Leopardi n. 24 - Tel. 619.682)
I dieci comandamenti, con C. Heston SM ◆

EUROPA (Via Nicola Rocco n. 49 - Tel. 351.736)
Faccio saltare la banca

FELIX (Via Sanità - Telefono 217.061)
Il ritorno dei magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆

FERROPOLI (Via Nuova Bagnoli, 151 - Tel. 302.334)
Il sesso degli angeli, con R. Dexter (VM 18) DR ◆

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Tel. 353.143)
Sala A: Nick mano fredda, con P. Newman (VM 14) DR ◆◆◆
Sala B: Uccidi o muori, con R Mark A ◆

ITALIA (Corso Garibaldi - Tel. 357.911)
Il ritorno dei magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆

LAURO
Voltati, ti uccido

LUX (Via G Nicotera, 6 - Tel. 390.803)
I Nibelunghi, con U. Beyer A ◆

MARILISA (Via Bosco di Capodimonte - Tel. 413.341)
Oro per i Cesari, con J. Hunter SM ◆

MAXIMUM (Via Elena, 118 - Tel. 382.114)
Lo straniero, con M. Mastroianni (VM 13) DR ◆◆◆

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio 49 - Tel. 310.062)
I protagonisti, con J. Sorel DR ◆

NUOVO
Un uomo, un cavallo, una pistola

ORCHIDEA (Via Paisiello 45 Tel. 377.057)
Sugar Colt, con H. Powers A ◆

ORFEO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
Nick mano fredda, con Paul Newman (VM 14) DR ◆◆◆

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 - T. 616.925)
Spartacus e i 10 gladiatori

ROMA (Via Ascanio, 36 Telefono 302.352)
Cjamango

S. BRIGIDA (Galleria Umberto I - Tel. 233.701)
Arriva Dorellik

SANNAZZARO (Via Chiaia numero 157 - Tel. 231.723)
A un passo dall'inferno, con M. Thompson A ◆

SMERALDO (Via Tarsia - Telefono 343.149)
Arriva Dorellik

SPLENDORE (P. V. Calenda - Tel. 355.908)
Il padre di famiglia, con N Manfredi S ◆◆

SUPERCINE (V. Vicaria Vecchia, 24 - Tel 325.551)
Nick mano fredda, con Paul Newman (VM 14) DR ◆◆◆

TITANUS (Corso Novara, 38 - Tel. 353.122)
Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆

VITTORIA (Via M. Piscicelli, 8 - Tel. 377.937)
Si salvi chi può, con L. De Funes C ◆

voci della città

Inquinamento a Casoria

Egregio cronista,

la Cooperativa Edilizia Campana «C.E.C.» sta costruendo, in virtù della legge 4 novembre 1963, n. 1460, il suo fabbricato sociale su un suolo sito alla via Nazario Sauro, 12, in Casoria.

In tale zona, però, un grave inquinamento atmosferico è provocato, per la mancanza dei necessari accorgimenti, dalle lavorazioni espletate nello stabilimento, costruito con finanziamento dell'ISVEIMER alla via Diaz ed attualmente gestito dalla S.p.A. Siderurgica Napoletana «Siderna».

Questa Cooperativa si è, da tempo, rivolta a tutte le autorità, alle quali spetta la difesa della pubblica salute, affinchè venisse eliminato il grave inconveniente: ma invano.

Voglia, pertanto, far pubblicare su «l'Unità» questa mia lettera nella speranza che le autorità si decidano a provvedere ed evitare, così, che a Casoria la politica per l'industrializzazione del Mezzogiorno d'Italia minacci la salute dei cittadini.

Il Presidente della «C.E.C.»
Enrico Ascione
Via N. Sauro, 12 - Casoria